

Codice A1111C

D.D. 3 febbraio 2021, n. 37

Aggiudicazione procedura negoziata a trattativa diretta su MEPA ex art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, avente ad oggetto appalto annuale di manutenzione delle aree a verde e delle zone esterne del Giardino Botanico Sperimentale "Rea" ed attività accessorie connesse, sito in Frazione S. Bernardino - Trana, (TO) Via Giaveno n. 40 di proprietà regionale (Cod. CIG 8558681EFA)



ATTO DD 37/A1111C/2021

DEL 03/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Aggiudicazione procedura negoziata a trattativa diretta su MEPA ex art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, avente ad oggetto appalto annuale di manutenzione delle aree a verde e delle zone esterne del Giardino Botanico Sperimentale "Rea" ed attività accessorie connesse, sito in Frazione S. Bernardino - Trana, (TO) Via Giaveno n. 40 di proprietà regionale (Cod. CIG 8558681EFA). Spesa complessiva di Euro 88.210,83 o.f.c.

Premesso che:

- il Giardino Botanico REA di Trana fu fondato a San Bernardino di Trana, in Val Sangone, da Giuseppe Giovanni Bellia, appassionato botanofilo, nel 1967 e successivamente veniva inserito nell'Elenco dei Giardini Botanici Pubblici costituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-3388 del 2 luglio 2001, ai sensi della legge regionale n. 22 del 17 novembre 1983 "Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico";
- la Legge regionale n. 29 del 15 giugno 1988 disponeva l'autorizzazione all'acquisto dell'immobile e delle collezioni in vivo del giardino botanico sperimentale REA di San Bernardino di Trana (Torino) al patrimonio della Regione Piemonte e con la stessa legge veniva integrato nel Museo Regionale di Scienze Naturali e quindi affidato in gestione alla Comunità Montana "Val Sangone" (Convenzione Rep. 9573 del 23 ottobre 1989);
- la Regione Piemonte é pertanto divenuta proprietaria in virtù di successivo Atto rogito notarile dell'immobile denominato Giardino Botanico Sperimentale "Rea", sito in Frazione S. Bernardino - Trana, (TO) Via Giaveno n° 40 avente un'area di circa 10.000 mq, (circa 450 m s.l.m.) che ospita numerose e ricche collezioni tematiche di piante a scopo didattico, divulgativo e scientifico quali officinali, alberi e arbusti, acquatiche, ornamentali, carnivore, iris, fucsie e specie spontanee locali;
- con appositi atti la Regione Piemonte Museo di Scienze Naturali (Convenzione Rep. 9573 del 23 ottobre 1989 e successiva prot. n. 959 del 17.3.1999 di durata triennale rinnovabile per pari durata) aveva trasferito alla Comunità Montana Val Sangone la gestione del suddetto bene regionale, su

indirizzo scientifico e didattico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, Comunità Montana che con Convenzione nell'anno 1999 ne aveva affidato la gestione amministrativa-tecnica alla Società Cooperativa Agricola Produttori Val Sangone a r.l. con sede in Giaveno via XXIV Maggio n. 1;

- dopo l'accorpamento nel 2010 delle Comunità Montane, il Giardino è stato gestito, a mezzo Società Cooperativa Agricola in attesa di una definizione dei ruoli tra i vari Enti preposti (Regione Piemonte, Comunità Montana, Unione Montana e Comune di Trana), dalla Comunità Montana Valli Susa e Sangone, (soppressa in esecuzione della L.R. 28 settembre 2012, n. 11) in seguito Unione Montana Valsangone cui è subentrata dal 1.4.2016 l'Unione dei Comuni Montani Valsangone;
- la Regione Piemonte – Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - partecipa in qualità di partner al progetto “PPI2INNOVATE – Capacity Building to boost usage of PPI in Central Europe”, finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea Interreg Central Europe cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) riferito al periodo 2014-2020;
- il progetto “PPI2INNOVATE” è stato approvato dal Comitato di Selezione del Programma in data 14 aprile 2016; - la Regione Piemonte in data 11.7.2016 ha sottoscritto apposito accordo di partenariato, che regola i rapporti con il capofila di progetto Central Transdanubian Regional Innovation Agency Nonprofit Ltd. e gli altri partner ai fini dell'attuazione del progetto stesso; - l'obiettivo del Piano finanziario del progetto PPI2INNOVATE, che assegna quota alla Regione Piemonte di cui 80% (euro 102.127,40) fondi FESR e 20% (euro 25.531,85) cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex legge n. 183/1987, come disciplinato dalla deliberazione CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, è favorire ed incoraggiare i Committenti pubblici dell'Europa centrale al ricorso agli appalti per soluzioni innovative ”Public procurement of Innovative solutions – PPI” che mirano all'acquisto di soluzioni innovative e a dar loro un accesso più facile e veloce al mercato, soprattutto in aree dove il settore pubblico costituisce buona parte della domanda quali “Salute”, “Energia” ed “ICT” ;
- le attività di progetto sono descritte nell'Application Form - strutturate in Pacchetti di Lavoro (WP) – e ricomprendono il WP denominato “WPT3 - 4 PPI Pilots using developed Tool and network”, in relazione al quale il partner Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, riveste il ruolo di “pilot partner” (soggetto pilota), tenuto a realizzare un PPI nell'ambito del settore Energia utilizzando il tool SMART-Energy, strumento predisposto nella fase preliminare del progetto e finalizzato a far da guida ai committenti pubblici che ricorrono all'uso del PPI nel settore Energia;
- con comunicazione acclarata al prot. n. 18807 del 5.4.2019, il Segretariato congiunto Interreg Central Europe per conto dell'autorità di gestione, ha approvato formalmente l'estensione della durata del progetto di tre mesi e pertanto sino al 31.8.2019 con conseguente modifica del Contratto di Sovvenzione e dell'Accordo di partenariato e approvazione dell'Application Form vers. 2;
- per realizzare il pilot Regione Piemonte si è avvalsa del supporto specialistico di un esperto legale, così come previsto da Progetto, appositamente individuato con procedura ad evidenza pubblica con Determinazione dirigenziale n. 270 del 7.5.2018;
- come oggetto del pilot è stato scelto, tra gli immobili di proprietà regionale, il Giardino Botanico Sperimentale “Rea”, sito in Frazione S. Bernardino - Trana, (TO) che presenta problematiche di varia natura inerenti lo stato di conservazione delle strutture e degli impianti che influiscono notevolmente sul godimento del bene e sul suo utilizzo pubblico nonché sulla sua valorizzazione, fruizione e conservazione nel tempo;
- la fase esplorativa, svolta nel 2018 nel territorio circostante il Giardino Rea, ha evidenziato una conoscenza ed un interesse vivo ed attuale da parte delle realtà locali nei confronti dello stesso e delle attività svolte al suo interno;
- a seguito della suddetta verifica di interesse, è stata commissionata con esperimento di procedura ad evidenza pubblica una diagnosi energetica sugli edifici al fine della raccolta dei dati necessari all'individuazione degli interventi volti al miglioramento delle prestazioni energetiche del complesso immobiliare;

- l'obiettivo è quello di progettare e realizzare gli interventi per il miglioramento della prestazione energetica del Giardino Rea con un approccio diverso ed innovativo al fine di innalzare la qualità, l'efficienza e la sostenibilità degli interventi e del servizio che sarà erogato all'interno del complesso immobiliare della Regione Piemonte;
- il miglioramento del servizio di interesse pubblico e l'impatto economico sulle spese di funzionamento e gestione del Giardino Rea rappresentano due dei target individuati dall'Amministrazione Regionale, ma l'obiettivo del progetto è anche di impattare sul mercato abilitando l'emergere di nuovi soggetti capaci di produrre innovazione e di affrontare la competizione su scala più vasta;
- la scelta di ricorrere allo strumento del PPI - finalizzato ad acquistare innovazioni già esistenti sul mercato (in scala ridotta) che non hanno ancora raggiunto la piena commercializzazione, ma non abbisognano di ulteriori attività di ricerca e sviluppo, consentendo agli operatori economici di portare sul mercato soluzioni aventi il rapporto qualità/prezzo desiderato entro uno specifico lasso di tempo - è motivata dunque dalla volontà di rispondere ad un fabbisogno reale di innovazione del settore pubblico attraverso l'apertura di una competizione sul mercato volta ad acquisire soluzioni tra diverse tecnologie esistenti di efficienza energetica in un unico contesto (lavori, forniture e servizi) in grado di portare ad effettivi miglioramenti nel servizio pubblico erogato e impatti economici a vantaggio non solo della Regione ma anche del mercato;
- la Stazione appaltante Regione Piemonte ha inteso realizzare il PPI nelle seguenti due fasi procedurali: FASE I: finalizzata ad acquisire un progetto, in due livelli di successivi approfondimenti tecnici (definitivo ed esecutivo) previsti dalla normativa in vigore (artt. 23-24, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), improntato a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto degli obiettivi stabiliti nel documento di Avvio alla progettazione; FASE II: relativa all'appalto per l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture progettati nella FASE I;
- con determinazione dirigenziale n. 231 del 5.4.2019 del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, per le motivazioni riportate nel provvedimento, è stata indetta gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di Progettazione Definitiva, Esecutiva, Riqualficazione energetica ed impiantistica nonché adeguamento normativo, con soluzioni innovative, presso il "Giardino Botanico Sperimentale REA" sito in Trana (To) da espletarsi nell'ambito del Progetto Europeo "PPI2Innovate" secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, approvando, nel contempo, il Documento di Avvio alla Progettazione e relativi allegati;
- con determinazione n. 123 del 12.04.2019 il Dirigente del Settore Contratti, Persone Giuridiche - Espropri, Usi Civici ha proceduto all'approvazione degli atti di gara, costituiti dal bando integrale, dal relativo estratto e dal documento complementare "Disciplinare di gara", disciplinanti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario del servizio in oggetto;
- con determinazione dirigenziale n. 308 del 23.7.2019 il suddetto Settore Contratti ha aggiudicato a Raggruppamento Temporaneo di Professionisti il menzionato servizio di progettazione attualmente in corso di svolgimento;

considerato che, in attesa dello sviluppo della progettazione dei suddetti lavori e nelle more dello svolgimento delle attività tecnico-economiche per la progettazione di servizio di gestione e manutenzione pluriennale di tale proprietà regionale da aggiudicarsi con procedura concorrenziale ad evidenza pubblica, si rende necessario assicurare lo svolgimento di servizio annuale di manutenzione delle aree a verde e delle zone esterne incluse nell'Orto Botanico ed attività connesse accessorie con l'obiettivo di garantire la conservazione e cura del verde di tale proprietà regionale incluse tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto nonché la completa gestione delle specie di piante presenti nelle serre e tutte le attività correlate ad una buona gestione delle specie rare del Giardino REA;

visto il Capitolato Speciale d'Appalto, a firma del Responsabile del Procedimento Ing. Alberto SILETTO Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, evidenziante una spesa annuale dell'appalto stimata in complessivi € 73.700,00 oltre IVA;

rilevato che non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

considerato pertanto che per l'esecuzione del suddetto appalto è possibile utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione per l'iniziativa del bando "Servizi di manutenzione del verde pubblico", per l'acquisizione del servizio di manutenzione di cui sopra, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge n. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012;

rilevata dal Responsabile del Procedimento la necessità di provvedere, per quanto sopra esposto, a trattativa diretta per l'affidamento del suddetto servizio di manutenzione di cui sopra del predetto immobile regionale mediante ricorso ad operatore economico in possesso dei requisiti necessari, avvalendosi di quanto disposto dal D.L. 16.7.2020, n. 76, cosiddetto "Decreto Semplificazione", convertito con L. 11.9.2020, n. 120, che derogando agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., all'art. 1 comma 2 lettera a), consente, fra le diverse cose, il ricorso all'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro, disciplina transitoria per le procedure di gara avviate entro il 31.12.2021;

ritenuto, da parte del Responsabile del Procedimento, di procedere ad interpellare mediante trattativa diretta su MEPA la Società COOPERATIVA AGRICOLA PRODUTTORI VAL SANGONE a r.l. con sede in Giaveno via XXIV Maggio n. 1, Operatore Economico, iscritto all'iniziativa MEPA "Servizi di manutenzione del verde pubblico" e che, in considerazione dell'esperienza maturata presso il bene regionale, si evidenzia quale soggetto idoneo all'esecuzione dell'appalto in argomento;

dato atto che il suddetto Operatore Economico risulta iscritto alla Camera di Commercio di Torino competente per lo svolgimento di attività accreditato all'iniziativa MEPA "Servizi di manutenzione del verde pubblico" oltre che all'iniziativa "Servizi di pulizia delle strade e servizi invernali"; iscritto alla competente Camera di Commercio con Codici ATECO per "attività di supporto alla produzione vegetale" cod. attività 01.61, "attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali" Cod. attività 91.04 e "Attività di silvicoltura e altre attività forestali" Cod. 02.1, attività assimilabili a quelle oggetto della presente procedura negoziata. così come da Visura, estrapolata mediante Infocamere, della Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino, estratto dal Registro Imprese n. T411025193 del 3.11.2020;

visto il documento unico di regolarità contributiva prot. INPS 23262707 tramite il sistema "DURC online" messo a disposizione dal portale INPS-INAIL, con scadenza di validità prevista per la data del 24/02/2021;

visto il Casellario informatico ANAC delle Imprese, in data 14.12.2020, attestante l'assenza di annotazioni riservate in capo al suddetto Operatore Economico;

visto l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 che ha esteso anche agli affidamenti diretti espletati ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato D.L. la possibilità di essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

dato atto che in relazione all'appalto in argomento è stato riscontrato che non sussistono rischi da interferenze con il personale regionale e che quindi i costi contrattuali per la sicurezza aggiuntivi da interferenze sono pari a zero e non occorre la redazione del DUVRI;

dato atto che l'importo posto a base di trattativa ammontava ad € 73.700,00 oltre IVA di € 16.214,00 per un totale di € 89.914,00 o.f.c.;

tenuto conto di tutto quanto sopra con determinazione dirigenziale n. 806 del 23.12.2020 è stato disposto di procedere a dar corso a procedura negoziata a trattativa diretta, ai sensi dell'art. 7 del decreto legge n. 52/2012, convertito in legge 94/2012 e ai sensi dell'art. 1, co.2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020, che consente all'interno del MEPA di negoziare direttamente con un unico Operatore economico, per l'affidamento di cui trattasi avente ad oggetto il servizio annuale di manutenzione delle aree a verde e delle zone esterne incluse nell'Orto Botanico (Cod. CUI S80087670016202000085), rivolta all'Operatore Economico Società COOPERATIVA AGRICOLA PRODUTTORI VAL SANGONE a r.l. con sede in Giaveno via XXIV Maggio n° 1 (P. IVA: *omissis*), operatore economico specializzato nel mercato di riferimento, iscritto alla suddetta iniziativa MEPA, disponibile ad assicurare lo svolgimento dell'appalto di cui sopra secondo le modalità previste dalla Stazione Appaltante;

dato atto che per la suddetta procedura negoziata a trattativa diretta è stato acquisito il CIG n. 8558681EFA da associare al presente provvedimento e che relativamente al contributo da versare da parte dei concorrenti all'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici. (L. 266/2005, comma 67, deliberazione ANAC n. 1174 del 19.12.2018), l'art. 65 del D.L. 34/2020 (G.U. 128 del 19/5/2020) con L. 17.7.2020, n. 77 ha disposto per le Stazioni appaltanti e gli Operatori economici l'esonero dal versamento dei contributi di gara (CIG) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per tutte le procedure di gara avviate dal 19.5.2020 fino al 31.12.2020;

precisato che le clausole negoziali essenziali dell'appalto di manutenzione di cui trattasi sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MEPA dell'iniziativa di riferimento, nonché nello schema di Lettera invito/disciplinare di gara della procedura negoziata diretta, nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi Allegati, nello schema delle Condizioni particolari del contratto per l'affidamento parte integrante e sostanziale del previsto Documento di Stipula su MEPA, mediante procedura negoziata, del suddetto appalto contenente le specifiche evidenzianti le modalità di esecuzione delle prestazioni da svolgere, nonché le relative clausole essenziali dell'appalto (penali, modalità di pagamento con fatturazione trimestrale posticipata, obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore, il criterio di affidamento, etc) approvati con la citata Determinazione a contrarre n. 806 del 23.12.2020;

rilevato che, come da preventiva autorizzazione all'utilizzo delle risorse inviata tramite mail in data 22.12.2020 dal Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro che procede all'assunzione degli impegni delegati, con il suddetto provvedimento dirigenziale è stata altresì impegnata a favore della suddetta Impresa (Cod. beneficiario 365774) individuata per la suddetta trattativa diretta su MEPA la spesa complessiva di € 89.914,00 o.f.c., presuntivamente occorrente, di cui € 73.700,00 a copertura dell'appalto in argomento ed € 16.214,00 per IVA al 22% sul capitolo 129879 del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (annualità 2021- 2022) per € 67.435,50 o.f.c. con i fondi del cap. 129879/2021 (I. n. 3464/2021) e per € 22.478,50 o.f.c. con i fondi del cap.

129879/2022 (I. n. 1034/2022);

atteso che con la predetta Determinazione é stato disposto che con successivo provvedimento dirigenziale si sarebbe provveduto a formalizzare gli esiti della procedura negoziata diretta avviata per l'affidamento dell'appalto di manutenzione del verde e attività accessorie del bene regionale di cui trattasi;

vista l'offerta su MEPA presentata dalla suddetta Impresa, in ordine alla quale non si rilevano elementi di anomalia, nonché la documentazione complessivamente trasmessa dalla suddetta Impresa, in conformità a quanto previsto dalla Lettera Invito/disciplinare di gara alla procedura negoziata di cui trattasi;

atteso che l'Offerta economica della suddetta Impresa ammonta ad € 72.303,96 oltre IVA soggetta a scissione dei pagamenti pari ad € 15.906,87 pari a complessivi € 88.210,83 o.f.c.;

atteso che in capo alla suddetta Impresa sono state conseguentemente attivate le verifiche dei requisiti di ordine generale a mezzo AVCPASS dalle quali non si rilevano cause ostative all'affidamento di contratti pubblici ex art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. così come di seguito riportato;

dato atto che, in esito alle verifiche dei requisiti di ordine generale attivate anche tramite AVCPass, in capo alla Società aggiudicataria a seguito della dichiarazione sostitutiva rese in sede di procedura negoziata non si rilevano cause ostative all'affidamento di contratti pubblici, ai sensi dell'art. 80 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., così come risulta dalla sotto elencata documentazione, agli atti del Settore Patrimonio:

- Documento unico di regolarità contributiva prot. INPS 23262707 tramite il sistema "DURC online" messo a disposizione dal portale INPS-INAIL, con scadenza di validità prevista per la data del 24/02/2021;
- Visura, mediante Infocamere, Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura estratto dal Registro Imprese acquisita a mezzo AVCPass evidenziante l'insussistenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;
- Estratto, in data 12.1.2021, delle annotazioni iscritte sul Casellario informatico ANAC delle imprese dal quale non risultano annotazioni a carico del suddetto Operatore Economico;
- Certificato del 12.1.2021 dell'Anagrafe delle Sanzioni Amministrative dipendenti da reato, rilasciato tramite AVCPass in capo all'Operatore Economico, dal quale non risultano annotazioni per la società;
- Certificati del Casellario Giudiziale del 12.1.2021, rilasciati tramite AVCPass in capo al Rappresentante legale della Società e in capo agli altri Soggetti della Società oggetto di verifiche ex art. 80 del citato Codice dei Contratti pubblici, dai quali atti non risultano a carico degli interessati motivi ostativi a contrattare con la Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- Esito Verifica fiscale acquisito a mezzo AVCPass in data 13.1.2021 attestante la regolarità della posizione dell'Operatore Economico;
- Dichiarazione dell'Impresa circa il non assoggettamento agli obblighi di cui alla normativa in materia del diritto al lavoro dei disabili ex L. 68/1999 disabili e relativo Certificato, rilasciato in data 25.1.2021 dall'Agenzia Piemonte Lavoro Centri per l'Impiego Struttura Collocamento mirato in Torino, così come acquisito dal Settore Patrimonio in pari data al prot. n. 4995/A1111C;

atteso che in ordine al possesso dei requisiti di idoneità professionale la suddetta Società, abilitata all'iniziativa MEPA "Servizi di manutenzione del verde pubblico" come riscontrato mediante visura Camerale Infocamere acquisita anche a mezzo AVCPass e dalla documentazione prodotta

dalla Società così come acquisita agli atti del Settore Patrimonio in data 21.1.2021, risulta iscritta alla Camera di Commercio competente per lo svolgimento di attività assimilabili a quelle del servizio da espletare ed è in possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. 12.4.2019, n. 39-8764 Acquisizione dello standard formativo di cui all'accordo sancito il 22 febbraio 2018 in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province autonome per l'attività di Manutentore del verde ai sensi dell'art. 12 della l. 154/2016. Disciplina regionale dei profili formativi per l'esercizio dell'attività di manutenzione del verde;

rilevato inoltre che in ordine ai requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale previsti dalla disciplina di gara dalla documentazione prodotta dall'Operatore Economico così come acquisita agli atti del Settore Patrimonio in data 21.1.2021 risulta che la Società in esame dispone del fatturato e ha svolto servizi analoghi a quello da appaltare così come previsto dalla Lettera invito;

ritenuto pertanto di procedere ad aggiudicare il servizio (CIG 8558681EFA) di cui trattasi in favore della Società COOPERATIVA AGRICOLA PRODUTTORI VAL SANGONE a r.l. con sede in Giaveno via XXIV Maggio n° 1 (P. IVA: omissis - Cod. beneficiario 365774) per l'importo offerto di € 72.303,96 oltre IVA soggetta a scissione dei pagamenti ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 pari ad € 15.906,87 e così per complessivi € 88.210,83 o.f.c., dando atto che, stante i favorevoli esiti delle verifiche dei requisiti dichiarati dal Concorrente in sede di gara, l'aggiudicazione è dichiarata efficace a norma dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

dato atto alla spesa obbligatoria complessiva di € 88.210,83 o.f.c., di cui € 15.906,87 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti, derivante dall'aggiudicazione del servizio (CIG 8558681EFA) di cui trattasi in favore della suddetta Impresa (Cod. beneficiario 365774) si fa fronte con i fondi del Cap. 129879 così come di seguito dettagliato:

- per € 66.158,12, di cui € 11.930,15 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii., con i fondi del cap. 129879/2021 mediante riduzione di € 1.277,38 dell'impegno n. 3464/2021 di € 67.435,50 che viene conseguentemente rideterminato in € 66.158,12;
- per € 22.052,71, di cui € 3.976,72 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii., con i fondi del cap. 129879/2022 mediante riduzione di € 425,79 dell'impegno n. 1034/2022 pari ad € 22.478,50 che viene conseguentemente rideterminato in € 22.052,71;

dato atto che la transazione elementare di cui ai suddetti movimenti contabili è rappresentata nell'appendice A alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: P.d.C. finanziario : U.1.03.02.09.008

secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. con la precisazione che sul predetto capitolo 129879/2021 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

visti l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 120 comma del D.Lgs. n. 104/2014 e s.m.i.;

dato atto che:

. a norma dell'art. 32 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;

. alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., trattandosi di acquisto sotto soglia comunitaria su MEPA ex art. 32, comma 10 lett. b) D.lgs. n. 50/2016 mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett.

a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020, e che il termine di impugnazione del provvedimento decorrerà dal giorno successivo alla data della pubblicazione sul profilo Committente dell'avviso di aggiudicazione secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo;

. il contratto del suddetto servizio verrà stipulato in modalità elettronica mediante il documento di stipula, a firma del Dirigente Punto Ordinante, generato dal M.E.P.A. con allegato Documento relativo alle Condizioni particolari del contratto per l'affidamento parte integrante e sostanziale del previsto Documento di Stipula su MEPA, previa produzione di cauzione definitiva ed acquisizione di documentazione attestante il pagamento da parte dell'operatore economico delle spese di bollo di legge connesse alla stipula del contratto mediante il sistema M.E.P.A. (Cfr. Agenzia delle Entrate - Risoluzione n. 91 del 16.7.2004, Risoluzione n. 96/E del 16.12.2013 e Risposta n. 370 del 10.9.2019);

. in relazione al suddetto servizio non sussistono costi della sicurezza da interferenze in quanto è stato rilevato che queste ultime non sussistono;

. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), è l'Ing. Alberto SILETTO Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale che in virtù delle previsioni dell'art. 31, co. 5 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e del punto 10 delle Linee Guida ANAC n. 3/2017 ricoprirà anche le funzioni di D.E.C.;

. il presente provvedimento verrà pubblicato sul Profilo Committente della Stazione Appaltante ex art. 29 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.;

ritenuto di dover provvedere in merito a tutto quanto sopra esposto;

vista la Circolare regionale del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039/SA0001 del 7.9.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

attestata l'insussistenza di situazione di conflitto di interesse anche potenziale;

dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 6.2.1 del P.T.P.C. 2020/2022;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i. ed il D.P.R. n. 207/2010

"Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006" per le parti ancora in vigore;

- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il D.L. 16.7.2020, n. 76, cosiddetto "Decreto Semplificazione", convertito con L. 11.9.2020, n. 120;
- la L. n. 190/2012 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006";
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 ;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.GR. n. 8-29910 del 13.4.2000";
- la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e s.m.i.;
- il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017 ;
- la Circolare del Settore Ragioneria prot. n. 49800/A1102 del 19/7/2018 avente ad oggetto D.L. 12 luglio 2018, n. 87 Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese. Prestazioni rese dai Professionisti "Split payment".;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile
- la L.R. 31 del 23/12/2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. 26 2777 del 15/01/2021 " Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n.31. Stanziamenti per la gestione contabile.";

determina

per le motivazioni in precedenza citate in ordine alla procedura negoziata a trattativa diretta su MEPA, indetta con Determinazione dirigenziale n. 806 del 23.12.2020, avente ad oggetto l'appalto annuale di manutenzione delle aree a verde e delle zone esterne del Giardino Botanico Sperimentale "Rea" ed attività accessorie connesse, sito in Frazione S. Bernardino - Trana, (TO) Via Giaveno n° 40 di proprietà regionale (Cod. CUI S80087670016202000085 - CIG 8558681EFA):

- di procedere ad aggiudicare il suddetto servizio in favore della Società COOPERATIVA AGRICOLA PRODUTTORI VAL SANGONE a r.l. con sede in Giaveno via XXIV Maggio n° 1 (P. IVA:omissis - Cod. beneficiario 365774) per l'importo offerto di € 72.303,96 oltre IVA soggetta a scissione dei pagamenti ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i. pari ad € 15.906,87 e così per complessivi € 88.210,83 o.f.c., dando atto che, stante i favorevoli esiti delle verifiche dei requisiti dichiarati dal Concorrente in sede di gara, l'aggiudicazione é dichiarata efficace a norma dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

- di dare atto che alla spesa obbligatoria complessiva di € 88.210,83 o.f.c. di cui € 15.906,87 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti, derivante dall'aggiudicazione del servizio (CIG 8558681EFA) di cui trattasi in favore della suddetta Impresa (Cod. beneficiario 365774) si fa fronte con i fondi del Cap. 129879 così come di seguito dettagliato:

- per € 66.158,12, di cui € 11.930,15 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii., con i fondi del cap. 129879/2021 mediante riduzione di € 1.277,38 dell'impegno n. 3464/2021 di € 67.435,50 che viene conseguentemente rideterminato in € 66.158,12;

- per € 22.052,71, di cui € 3.976,72 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii., con i fondi del cap. 129879/2022 mediante riduzione di € 425,79 dell'impegno n. 1034/2022 pari ad € 22.478,50 che viene conseguentemente rideterminato in € 22.052,71;

- di dare atto che la transazione elementare di cui ai suddetti movimenti contabili è rappresentata nell'appendice A alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: P.d.C. finanziario : U.1.03.02.09.008 secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. con la precisazione che sul predetto capitolo 129879/2021 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

- di dare atto inoltre che:

. a norma dell'art. 32 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;

. alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., trattandosi di acquisto sotto soglia comunitaria su MEPA ex art. 32, comma 10 lett. b) D.lgs. n. 50/2016 mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020, e che il termine di impugnazione del provvedimento decorrerà dal giorno successivo alla data della pubblicazione sul profilo Committente dell'avviso di aggiudicazione secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo;

. il contratto del suddetto servizio verrà stipulato in modalità elettronica mediante il documento di stipula, a firma del Dirigente Punto Ordinante, generato dal M.E.P.A. con allegato Documento relativo alle Condizioni particolari del contratto per l'affidamento parte integrante e sostanziale del previsto Documento di Stipula su MEPA, previa produzione di cauzione definitiva ed acquisizione di documentazione attestante il pagamento da parte dell'operatore economico delle spese di bollo di legge connesse alla stipula del contratto mediante il sistema M.E.P.A. (Cfr. Agenzia delle Entrate - Risoluzione n. 91 del 16.7.2004, Risoluzione n. 96/E del 16.12.2013 e Risposta n. 370 del

10.9.2019);

. in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. come modificato dalla L. n. 190/2012, l'esecutore del servizio individuato in esito alla procedura negoziata:

° non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e non deve attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto della misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

° si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

° si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità regionali con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto nel rispetto della misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

. il R.U.P. del suddetto appalto è l'Ing. Alberto SILETTO Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale che in virtù delle previsioni dell'art. 31, co. 5 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e del punto 10 delle Linee Guida ANAC n. 3/2017 ricoprirà anche le funzioni di D.E.C.;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il presente provvedimento è sottoposto al visto del Direttore Risorse Finanziarie e Patrimonio Dott. Giovanni Lepri, ai sensi della misura 6.2.1 del P.T.P.C. - Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020/2022 approvato con D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi degli articoli 23,c.1 lett.b) e 37 D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Beneficiario: COOPERATIVA AGRICOLA PRODUTTORI VAL SANGONE a r.l. con sede in Giaveno via XXIV Maggio n° 1 (P. IVA:omissis - Cod. beneficiario 365774);

Importo: € 72.303,96 oltre IVA e così per complessivi € 88.210,83 ;

Responsabile del Procedimento: Ing. Alberto SILETTO;

Modalità per l'individuazione del beneficiario: ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020, tramite MEPA – Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale)

Firmato digitalmente da Alberto Siletto